

ADORAZIONE EUCARISTICA VOCAZIONALE

Domenica 11 Maggio 2025

Canto: Adoriamo il Sacramento

Adoriamo il Sacramento che Dio Padre ci donò.
nuovo patto, nuovo rito nella fede si compì.
Al mistero è fondamento la parola di Gesù.

Gloria al Padre Onnipotente, gloria al Figlio Redentore,
lode grande, sommo onore all'eterna carità.
Gloria immensa, eterno amore alla Santa Trinità. Amen

Sia lodato e ringraziato ogni momento

il SS.mo e divinissimo Sacramento

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

come era nel principio ora e sempre nei secoli..

PREGHIERA DI OFFERTA PER LE VOCAZIONI

Padre nostro che sei nei cieli, io ti offro con tutti i sacerdoti Gesù-Ostia e me stesso:
In adorazione e ringraziamento perché nel Figlio Tuo sei l'autore del sacerdozio, della vita religiosa e di ogni vocazione.

In riparazione al Tuo cuore paterno per le vocazioni trascurate, impedito o tradite.

Per ridonarti in Gesù Cristo quanto i chiamati hanno mancato alla Tua gloria, agli uomini, a se stessi.

Perché tutti comprendano l'appello di Gesù Cristo: «**La messe è molta, gli operai pochi; pregate perché siano mandati operai alla mietitura**».

Perché ovunque si formi un clima familiare, religioso, sociale, adatto allo sviluppo e alla corrispondenza delle vocazioni.

Perché genitori, sacerdoti, educatori aprano la via con la parola e gli aiuti materiali e spirituali ai chiamati.

Perché si segua Gesù Maestro, Via, Verità, Vita, nell'orientamento e formazione delle vocazioni.

Perché i chiamati siano santi, luce del mondo, sale della terra.

Perché in tutti si formi una profonda coscienza vocazionale: tutti i cattolici, con tutti i mezzi, per tutte le vocazioni ed apostolati.

Perché tutti noi conosciamo la nostra ignoranza e miseria e il bisogno di stare sempre, umilmente, innanzi al Tabernacolo per invocare luce, pietà, grazia.

Beato Giacomo Alberione

Alcuni minuti di silenziosa riflessione e Adorazione individuale

IV DOMENICA DI PASQUA (ANNO C)

✚ Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 10,27-30)

In quel tempo, Gesù disse: «Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono.

Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano.

Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre. Io e il Padre siamo una cosa sola». Parola del Signore

Lectio Divina

Ascoltare il Pastore buono

Letture

Le letture di questa domenica parlano dell'accesso a una modalità di vivere che salva la vita. In origine, è lo stile di vita condiviso tra gli Ebrei ma poi, con Gesù Cristo, aperto a chiunque. Nel vangelo, Gesù precisa che la sua famiglia, il suo popolo, il suo gregge, sono coloro che "ascoltano la sua voce". A costoro Egli dà la vita eterna. La lettura dagli Atti racconta di come in poco tempo la predicazione si fosse diffusa ad Antiòchia e, nel giro di una settimana, "quasi tutta la città si era radunata per ascoltare la parola del Signore". Si tratta di quanti sono destinati alla vita eterna dalla parola che hanno ascoltato e, perciò, come precisa l'Apocalisse, la prospettiva si amplia a "ogni etnia, tribù, popolo e lingua".

Meditazione

«Oggi, ogni tanto, voltandomi indietro, ripenso alla mia vita come un lungo discorso che ho ascoltato... io l'ascolto da tempo memorabile: come pensare, come non pensare; come comportarsi, come non comportarsi; chi detestare e chi ammirare; cosa abbracciare e quando scappare; cos'è entusiasmante, cos'è massacrante, cos'è lodevole, cos'è superficiale, cos'è sinistro, cos'è schifoso, e come restare un'anima pura. Si direbbe che parlare con me non sia un ostacolo per nessuno. Questa forse è una conseguenza del mio essere andato in giro per anni con l'aria di chi aveva un gran bisogno che qualcuno gli rivolgesse la parola. Ma qualunque ne sia la ragione, il libro della mia vita è un libro di voci. Quando mi chiedo come sono arrivato dove sono, la risposta mi sorprende: "Ascoltando"» Queste parole di Philip Roth valgono bene per un cristiano. Ci sono persone che dicono di sé di essere cristiani perché appartengono al Cristianesimo, condividono vaghe idee e qualche corrente di pensiero. Più raramente troviamo un cristiano che si dica tale perché appartiene al Cristo. Nel primo caso, l'etichetta è d'obbligo perché si prendono pensieri, parole e ideali e si portano con sé. Nel secondo caso, si porta la propria vita, la testa e il cuore all'incontro col Signore, per ascoltarsi l'un l'altro e viverla la vita come un lungo discorso che va costruendosi con Gesù Cristo. Non importa da dove si venga, a quale etnia si appartenga o quale lingua si parli, importa accettare di raccontarsi col Signore e dove si sceglie di andare insieme con Lui. Come dice Gesù stesso: "le mie pecore ascoltano la mia voce" e "nessuno può strapparle dalla mia mano".

Preghiera: Signore, dammi una sensibilità che sappia andare incontro ai cuori. Signore, liberami dall'egoismo perché possa servire te, perché ti possa amare, perché ti possa ascoltare, in ogni fratello che mi farai incontrare (san Vincenzo de' Paoli).

Agire: Considero se per me "leggere le parole del Signore" significa al tempo stesso "ascoltare il Signore". Me ne accorgo nel momento in cui, dopo aver ascoltato, la sua parola mi chiede non di fare qualcosa, ma di muovermi a cercare la presenza del Signore che mi parla.

Pregiera alla Madonna per il Parroco

O Maria, Madre e Regina degli Apostoli, che hai dato al mondo Gesù, eterno Sacerdote e Pastore, a te affidiamo il nostro Parroco.

Custodiscilo nel tuo Cuore Immacolato: illumina, guida, conforta e santifica lui e tutti i sacerdoti, tuoi "figli prediletti".

Con la tua materna intercessione ottienigli che sia pieno di Grazia e di Verità, sia sale che purifica e preserva, sia luce che tutti illumini con la Parola di Dio e tutti santifichi con i sacramenti e la preghiera.

Aiutaci a comprenderlo, ad amarlo, ad ascoltarlo quando annuncia la Parola che salva, e a seguirlo quando ci guida per le vie del cielo.

O Maria, Madre dei sacerdoti, fa' che il nostro Parroco e ogni Pastore della Chiesa abbia la gioia di veder fiorire nella propria comunità nuove vocazioni; e ritrovarsi un giorno in cielo vicino a te, con tutte le anime a lui affidate.

Beato Don Giacomo ALBERIONE

Pregiera per la Pace a Maria

Santa Maria, donna conviviale...

Ti preghiamo, per tutti i popoli della terra, lacerati dall'odio e divisi dagli interessi. Ridesta in loro la nostalgia dell'unica mensa, così che, distrutte le ingordigie e spenti i rumori di guerra, mangino affratellati insieme pani di giustizia. Pur diversi per lingua, razza e cultura, sedendo attorno a te, torneranno a vivere in pace. E i tuoi occhi di madre, sperimentando qui in terra quella convivialità delle differenze che caratterizza in cielo la comunione trinitaria, brilleranno finalmente di gioia. Amen. *(d. Tonino Bello)*
Ave Maria...

CANTO: LODATE DIO

Lodate Dio, schiere beate del cielo,
lodate Dio, genti di tutta la terra:
cantate a lui, che l'universo creò,
somma sapienza e splendore.

Lodate Dio, Padre che dona ogni bene,
lodate Dio, ricco di grazia e perdono:
cantate a lui, che tanto gli uomini amò,
da dare l'unico Figlio.

Lodate Dio, uno e trino Signore,
lodate Dio, meta e premio dei buoni:
cantate a lui, sorgente d'ogni bontà,
per tutti i secoli. Amen.

RECITA DEL SANTO ROSARIO